

Per l'81 una politica più attenta

Renato Santi

La ripresa del dibattito, dopo la sosta festiva, attorno al quadro politico e regionale e segnatamente riguardo al rapporto PSI-PCI, offre talvolta l'impressione di una ripetizione di cose già dette, quasi che in questi mesi non fosse successo nulla o quasi di rilevante e degno di attenzione.

Questo è certamente un limite, conviene perciò domandarsi allora, come sono trascorsi questi mesi, cosa si è mosso in questo periodo?

Intanto la iniziativa socialista a livello regionale, ha prodotto riflessioni e dibattiti nelle forze politiche e fra di esse.

Il quadro degli assetti dei governi locali, nato a seguito del voto, non è certamente lo stesso di quello di prima. Rimane estesa l'area dei governi della sinistra, in questa cornice, appare la novità della accresciuta autonomia socialista, una più libera e dinamica iniziativa delle forze laiche PSDI e PRI.

Rispetto a questi nuovi elementi, come si muovono le due forze politiche maggiori?

Il PCI ha stentato e stenta a darsi una ragione ed una linea capace di cogliere tutti gli elementi di novità, sia dove è rimasta in essere una alleanza di governo della sinistra, sia dove ha dato vita a propri monocolori.

Tuttavia, pure in presenza di questi dati obiettivi, non è del tutto esatto dire che non è presente in questo Partito uno sforzo per comprendere questa nuova situazione e rispondere ad essa.

Recenti atti politici del Consiglio regionale, sono assai illuminanti, da questo punto di vista.

Anzitutto il dibattito politico sui criteri per le nomine degli Enti di competenza regionale.

La linea del PCI, su questo punto, ha oscillato dalla proclamazione perentoria della equazione presenza nella maggioranza uguale ad assunzione di responsabilità in questi enti, approdando poi alla accettazione di una visione più duttile ed aperta, nella quale questa rigida visione è scomparsa, per apparire invece il riconoscimento della autonomia fra gli Enti, come base fondamentale

dei rapporti tra questi ed i loro rapporti con la Regione.

Altro momento di confronto è stato il Piano Sanitario, una occasione certamente rilevante della vita politica regionale. Su questo punto il confronto è stato ampio, complesso, ma positivamente risolto.

Anche qui abbiamo avuto elementi di forte contraddizione nella posizione comunista, andiamo dalla mediocre e sbagliata posizione attorno al «Rizzoli», alla duttilità con la quale si è pervenuti alle partite essenziali del Piano.

Quale conclusione si può trarre da questi mesi di vita politica?

In primo luogo che sono venute meno le ragioni che non consentivano la presenza socialista nella maggioranza e nella Giunta.

In secondo luogo tuttavia, che il dialogo ed il confronto non sono rimasti inerti, immobili, anzi al contrario hanno trovato vari momenti di efficace sviluppo.

La Giunta regionale non è certamente apparsa adeguata alle questioni che si pongono al governo della società regionale, alle necessità di un salto di qualità richiesto dalle cose.

Essa perciò va incalzata, con vi-

(continua in ultima)

All'interno

Politica

60 anni fa i vagiti del partito comunista di Giuliano Vincenti pag. 4

Droga

Istituzione, pensaci un po' anche tu di G.L. pag. 6

Musica

Idee sull'uso sociale della musica di Raoul Mencherini pag. 2

COOP. AURORA

Una risposta per la casa

Celso Morozzi

Alla fine d'anno la Coop. AURORA ha consegnato agli assegnatari n. 129 alloggi pronti per essere abitati. Entro pochi mesi, a primavera, ne seguiranno altri 79 che concludono il programma iniziato nel 1979.

Sono quindi complessivamente 208 famiglie imolesi che riescono ad ottenere il godimento del bene casa in maniera risolutiva attraverso la proprietà o il diritto di superficie, affrancandosi comunque all'affitto privato.

Questo imponente programma biennale si è potuto realizzare soprattutto attraverso l'autofinanziamento dei soci, l'efficienza tecnico-operativa, l'eliminazione dei tempi

morti e quindi la sicurezza dei costi previsti e concordati all'atto dell'inizio dei lavori.

Non va comunque sottovalutato anche il ruolo svolto dal Risparmio Sociale quale forma di autofinanziamento, che, se pure iniziato solo da un anno, consente già di agevolare un discreto numero di soci nella conclusione dei loro impegni finanziari.

L'ampiezza dei programmi, la solidarietà attiva dei soci è un segno di fiducia che la cooperazione di edificazione ha saputo conquistarsi rispetto alla tradizionale società costruttrice ed immobiliare; è un fatto che soddisfa ma che contemporaneamente pone problemi sempre più impegnati per restare all'altezza della domanda crescente di casa da parte di piccoli e medi risparmiatori e da parte delle giovani famiglie.

E non si tratta di una casa qualsiasi, ma di una casa costruita secondo il bisogno reale dell'utenza e attraverso il più rigoroso controllo dei costi.

Si può e si deve esprimere soddisfazione sul consuntivo del 1980: i soci hanno realizzato la costruzione del loro alloggio tenendo presente i loro bisogni e le loro esigenze. Attraverso le innumerevoli riunioni essi sono stati partecipi delle tipologie, degli spazi, delle finiture ottenendo un'abitazione corrispondente alle proprie esigenze familiari, al costo minore possibile, condizionando e non subendo l'offerta del mercato.

A conferma dell'affermazione precedente bastano pochi dati: gli

appartamenti assegnati in questi giorni costano mediamente da L. 20 milioni per i più piccoli con 2 camere da letto a L. 37 milioni per i più grandi con 3 camere da letto in attici o indipendenti.

Per chi conosce gli attuali prezzi del mercato immobiliare sa che siamo in presenza del solo costo di costruzione.

Ciò si è reso possibile in particolare perché le imprese cooperative che costituiscono i fabbricati (C.E.S.I. - Coop. Muratori di Casalfiumanese, 3 Elle, C.I.R. - C.E.F.L.A.) considerano i puri costi di costruzione rinunciando a qualsiasi profitto.

Né si deve pensare di essere in presenza di una edilizia «povera»: al contrario queste assegnazioni comprendono un prodotto che non ha nulla da invidiare al mercato immobiliare (anzi!) per varietà di tipologie e soluzioni molteplici in fabbricati a torre, in linea, di piccole e media dimensione condominiale altamente apprezzate dai soci.

Va anzi segnalato che in alcuni casi siamo in presenza di sperimentazioni tecnologiche di alto livello non presenti in assoluto nel comprensorio imolese, che riguardano il risparmio dell'energia tradizionale e la ricerca di soluzioni alternative o integrative.

In questa ottica la Coop. AURORA ha commissionato lo studio tecnico e l'applicazione di nuove fonti energetiche al fine di introdurre nei propri fabbricati impianti che pos-

(continua in ultima)

CELPI Centro Studi sui Problemi del Lavoro delle Professioni e dell'Impresa

Incontro con il Presidente della Banca Nazionale del Lavoro
Dott. NERIO NESI

Sul Tema:
«BANCA E INDUSTRIA»

Presiederà il Prof. Renzo Predi

Sala Incontri - Palazzo dei Servizi (ingresso Fiera)
Bologna, Lunedì 19 gennaio 1980 - ore 21

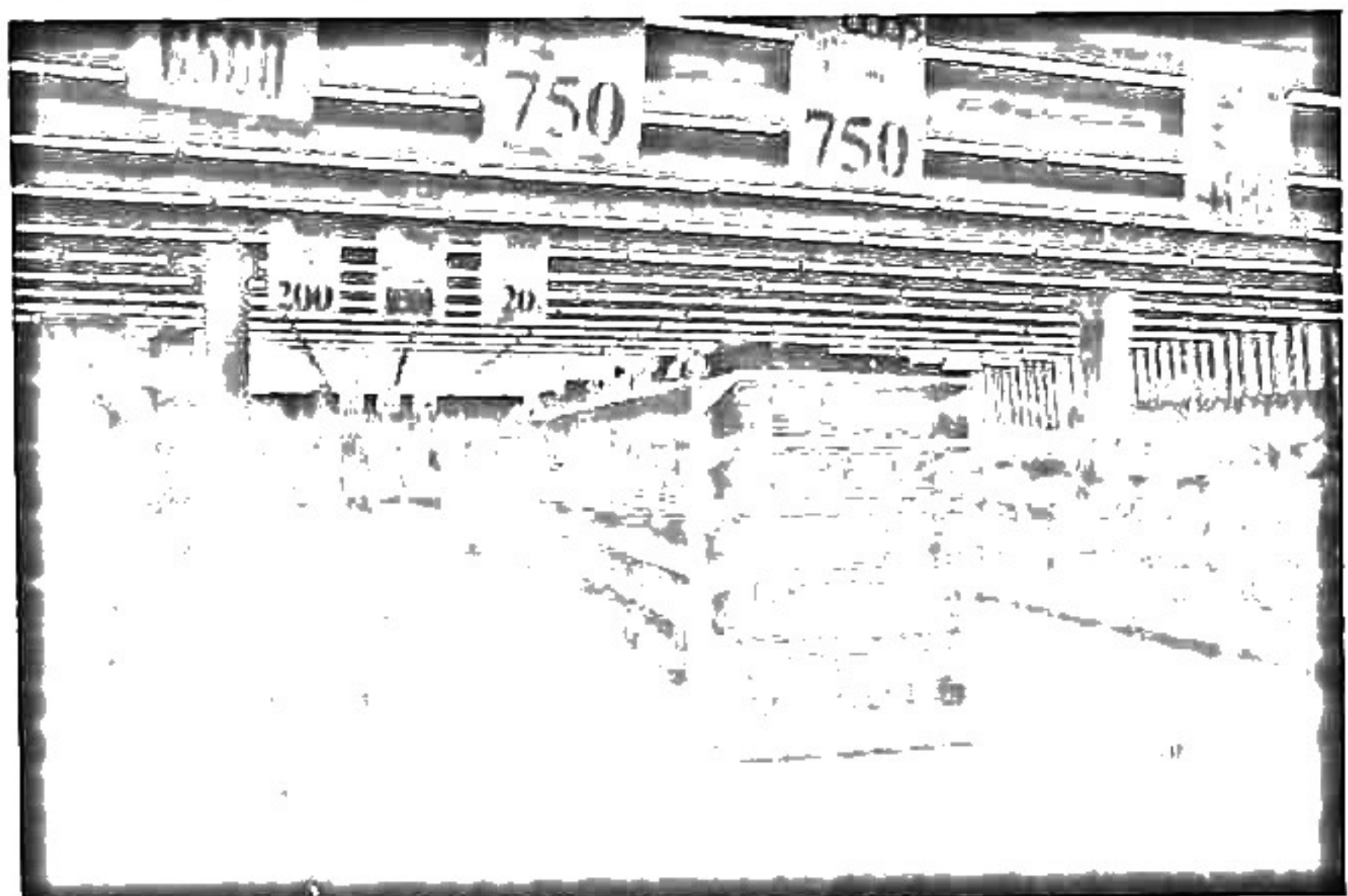


Soc. Coop. r.l.
Sede legale e amministrativa
40026 IMOLA (Bo)
Viale Aurelio Saffi, 26/A
Telef. (0542) 25161 - 23363

COOPERATIVA TRASPORTI DEL SANTERNO

sorta dalla fusione della Autotrasporti Santerno e Trasporti Borgo Tossignano
Sede e uffici organizz. In Imola V.le Saffi 26-A - Tel. (0542) 23363-25161
Uffici In Borgo Tossignano Via della Resistenza 5 - Tel. (0542) 91322

- Ogni tipo di trasporto (anche con autogru)
- Movimento terra
- Vendita sabbia di monte per lottizzazioni, piazzali, ecc.



**SUPERETTE
SELF SERVICE
NEGOZI TRADIZIONALI
ED EXTRALIMENTARI**

40026 Imola (Italy)
via selice 102 - tel. 26540 - tlx 52118
arredamenti metallici per
SUPERMERCATI



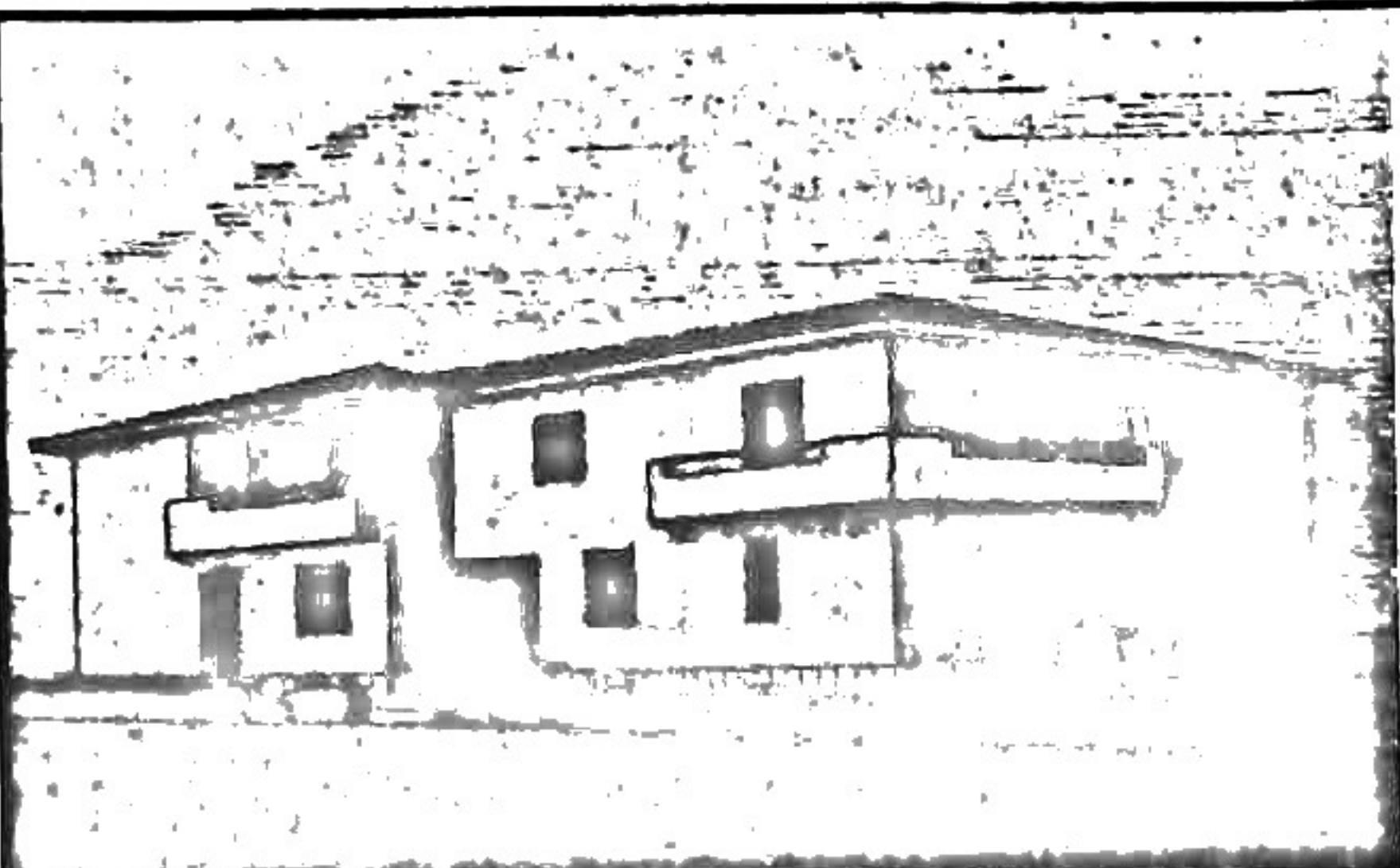
MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione
di tappi a corona e capsule a vite
macchine per frutta



SACMI

SACMI COOP. - Via Selice, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542/26480 (5 linee) - Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amadei, 8 - 20123 MILANO (Italia) - Tel. 02/809811 (5 linee) - Telex 321178



MORDANO - palazzina a 4 appartamenti

MUSICA

Idee sull'uso sociale della musica

Raoul Mencherini

Far pesare sugli artisti italiani e portare loro ad esempio scelte, che vedremo mistificatorie, operate da artisti americani, era il termometro della disinformazione e del pressapochismo a cui la carenza di indicazioni aveva portato. Parlare di «musica alternativa» («musica gratis», impiego sociale dei diritti d'autore portando come esempio i Grateful Dead, i Jefferson Airplane, che per puro opportunismo hanno ad esempio finanziato la costruzione di un ospedale e di centri ricreativi, o si sono esibiti in qualche occasione senza compenso, è profondamente errato perché tutto ciò non dipendeva da una scelta politica degli artisti investendo in «non profit organization» (attività senza fini di lucro), ottenendo automaticamente sostanziosi sgravi fiscali. A questo punto occorre aprire una parentesi sui concerti gratis: è assolutamente fuori di luogo e conseguente disinformazione pretendere da musicisti italiani l'esibizione gratuita troppo frequentemente, in quanto mentre un gruppo americano può sopportare economicamente ciò che incassa per una tournée dai tre ai nove milioni di dollari, e se suona a S. Francisco non si rovina tutta la piazza Californiana col danno economico che ne consegue, il gruppo italiano per evidenti ragioni anche geografiche è costretto ad uno sforzo ben maggiore che può portare artisti e gruppi democratici al primo approccio col mercato discografico a sentirsi strumentalizzati dall'area socialista, e, viceversa, allontanare musicisti già affermati disponibili a rapportarsi con l'area socialista. Riprendendo il discorso sull'equivoco americano, occorre dire che, parallelamente nell'opinione pubblica italiana cresceva l'equivoco circa

l'equazione «capello lungo + musica + misticismo-droga = compagno».

Sullo stesso equivoco i «media» della borghesia si sono scatenati comprendendo che questo era un importante elemento di divisione all'interno della sinistra. L'attacco si è svolto su due fronti: 1) la mercificazione e l'integrazione del prodotto artistico e dell'atteggiamento ad esso inerente; 2) la caccia alle streghe contro il compagno capellone-drogato (vedere campagna in questo senso di certa stampa [Rusconi]).

Nel frattempo particolarmente a Milano, nascevano iniziative che erano da una parte il frutto di un dibattito, dall'altra lo specchio della crisi personale di alcuni compagni musicisti che vivevano in modo più immediato la necessità di risolvere il problema. Queste iniziative sono una delle proposte più interessanti dell'ultima fase anche se necessitano ancora di una situazione di movimento pressoché ottimale. Tutte queste sollecitazioni hanno comportato non solo il coinvolgimento della area socialista e della sinistra all'interno di momenti specifici, ma anche un atteggiamento diverso nei confronti dei produttori; il che deve significare d'ora in poi non solo fruire del prodotto o addirittura strumentalizzare il produttore ai fini economico finanziari delle organizzazioni politiche, ma soprattutto e finalmente coinvolgerlo direttamente nella creazione delle situazioni (feste ecc.) per superare definitivamente la frattura creata artificialmente dalla borghesia fra artisti e operatori culturali. Infatti è nostra intenzione far maturare da una parte gli organizzatori dall'altra l'artista in modo da formare una specie di «quadri cultu-

rali» che siano in grado di operare all'interno dell'area socialista e quindi di creare gli spazi organizzativi, politici, culturali di cui l'area stessa necessita.

CENTRO SOCIALE «LA TOZZONA» Gita sulla neve al Corno alle Scale domenica 1 febbraio

Programma:

Ore 6,30: Da Piazza ex Corriere Imola;
Ore 7: Partenza dal Centro sociale
«La Tozzona»
Ore 10 circa: Arrivo al Corno alle Scale.

Si mangia al sacco per lasciare più libertà agli sciatori.

Partenza dal Corno alle Scale per Imola alle ore 17.

Spesa Totale L. 7.000

Prenotazioni presso il Centro Sociale
«La Tozzona» - Per chiarimenti telefonare al N. 29249 - 40663.

In vacanza con la C.A.R.S.

Venerdì 16 gennaio alle ore 21, presso il Teatro Comunale, l'Agenzia Viaggi Santerno e la coop. C.A.R.S. di Imola presenteranno il programma completo delle loro iniziative «Viaggi Santerno 81».

Nel corso della serata verranno sotteggiati i seguenti viaggi:

1 posto per la crociera Genova - Palma de Majorca - Barcellona - Genova offerto dalla Grandi Viaggi;

1 soggiorno di una settimana per 2 persone al Villaggio Cola Creta di Lampedusa in Danuso, offerto da Orizzonti Viaggi;

1 week-end per una persona a Siusi offerto da Fantasia Viaggi;

Programma: ore 21 - presentazione; ore 21,15 - proiezione diapositive Trekking occidentale e Nepal - India in collaborazione con il CAI. Seguirà buffet.

Annuario del Touring Club Italiano

È uscito recentemente l'ANNUARIO GENERALE DEI COMUNI E DELLE FRAZIONI D'ITALIA pubblicato dal Touring Club Italiano in 24ª edizione totalmente rinnovato dopo sette anni di lavoro eseguito da una équipe di specialisti. L'opera si inserisce nel quadro delle novità del Touring per il 1981. In 1.464 pagine, un milione di notizie su 33 mila località costituiscono infatti il risultato di un censimento unico nel suo genere, sistematico e completo, di carattere geografico amministrativo, esteso ai servizi pubblici ed alle attrezzature turistiche e ricettive dei vari centri. Un atlante d'Italia a colori alla scala di 1/500.000 completa il volume e permette di localizzare facilmente centri citati. L'opera è in vendita presso l'Ufficio Succursale del T.C.I.: AGENZIA Viaggi «Santerno», Via Appia, 92 - IMOLA.

Il nuovo «Arzдор» d'la Cà d'Imola

Domenica 7 dicembre all'Albergo Ristorante Olimpia si è svolto il Veglionissimo della Cà d'Imola del Passatore che prima e durante la divertente festa si sono svolte le votazioni per l'elezione del nuovo Azdor della Cà, la conferma dei Fatur e la segnalazione per gli aspiranti tali.

Dopo lo spoglio delle numerose schede sono risultati eletti Bassi Nardia, Gollini Giuliano, Gherardi Adriano, Buscaroli Filiberto, Muratori Augusto, Minardi Alice come Fatur, (l'Azдор uscente non rieleggibile Lanzoni Valter lo è di diritto) mentre nuovo Azdor è stato eletto Barbieri Dino.

La Cà d'Imola dichiara fin da ora che il programma di massima portato a conoscenza dei Soci che ha caratterizzato l'attività della Cas in questi anni, sarà ulteriormente potenziato ed ampliato nell'interesse della collettività tutta.

«LA LOTTA»

Direttore Responsabile
Carlo Maria BADINI

Redazione e Amministrazione
Viale P. Galeati 8 - IMOLA - Tel. 34350
Autorizz. del Tribunale di Bologna
n. 2266 del 23-10-1954
Spedizione in Abbonamento postale
GRUPPO II
Pubblicità inferiore al 70%

GRAFICHE GALEATI IMOLA - 1980

IL DECORO, L'ASSISTENZA
IL RISPETTO. Sono vostri diritti,
offriverli è nostro dovere.

ONORANZE FUNEBRI

REMO CORNACCHIA

BORGO TOSSIGNANO TI 91034

NEL VOSTRO INTERESSE
INTERPELLATECI

CESI COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE

VENDE A MORDANO

appartamenti a 2 camere con ingresso
indipendente e giardino privato in
palazzina a 2 o 4 alloggi

VENDE A SESTO IMOLESE

villetta a schiera a 2 piani con giardino
privato e servizi al piano terra

Per informazioni rivolgersi all'ufficio vendite C.E.S.I. via sabbatani n° 14
Imola (BO) tel. 0542/32028 - 35400

TEATRO

TEATRO DELL'OPERA DI STATO
DI JASSY (ROMANIA)

Orfeo all'inferno

(di J. Offenbach)

Uno spettacolo eccezionale di OPERETTA,
con 110 protagonisti

Jacques Offenbach nacque a Colonia nel 1819 e morì a Parigi nel giugno del 1880. Recatosi molto giovane a Parigi entrò nel 1834 nell'orchestra dell'Opéra comique. La sua prima operetta, *Pascal et Chambord* è del 1839. Ottenuto il posto di direttore d'orchestra al Théâtre Français, scrisse alcune operine, tra cui *Pepito* che diede il via ad una fortunata carriera di compositore di operette ricca di ben 87 composizioni, senza contare i rifacimenti ed i lavori postumi.

Nel 1858 Offenbach presentò *Orfeo all'Inferno*. In quest'operetta ironica e audace Offenbach incise un ritratto spregiudicato, realistico e divertito della società del Secondo Impero, condito con una leggera ironia che diede corpo ad una musica irresistibile e trascinante, nella ritmica e nel colore melodico.

L'operetta fu ripresa e rimaneggiata da Offenbach e dall'autore dei testi, Hector Crémieux, nel 1874, ed è in quest'ultima versione che viene oggi presentata al pubblico.

La trama, apparentemente complessa, di fatto, è nient'altro che

una divertita satira di quei temi mitologici su cui il Secondo Impero aveva cercato di costruire mode e un costume di autovalorizzazione della borghesia parigina: Orfeo detesta sua moglie Euridice che ama un fabbricante di miele (sotto i panni del commerciante si nasconde, comunque, Plutone) Euridice ha comunque rapporti anche con Giove e con un certo John Styx, figlio di un re di Boezia e ora domestico di Plutone. Giove per poter conquistare Euridice arriva al punto di trasformarsi in mosca per entrare nella sua camera. E quando Orfeo sta per portare via Euridice dall'Inferno, Giove glielo impedirà. Euridice ritorna così all'Inferno dove i demoni s'abbandonano ad un baccanale sfrenato, sollevando fumo e fiamme. L'operetta diventò presto famosa, non solo per i suoi celebri can-can ed i suoi vertiginosi galop, ma soprattutto perché nella sua satira, a volte compiaciuta, a volte feroce, riuscì ad esprimere gran parte delle più frizzanti e superficiali aspirazioni di vita della Ville Lumière e della borghesia parigina, dopo la crisi della Comune.



GALLERIA DEL RISORGIMENTO - ARTE

Personale
di Nevio Galeotti
dal 17 al 26 gennaio

Nevio Galeotti, senz'altro uno degli artisti più prolifici ed impegnati, dopo il successo riportato nel novembre '80 nella sua personale alla Galleria d'arte San Giuseppe di Bologna, ripropone alla propria città una rassegna di opere ad olio e china: paesaggio egredi, nature morte, angoli caratteristici del centro storico di Imola, nudi, ritratti, figure surreali e le famose maternità.

...i suoi mosaici policromi si svi-

luppano attraverso piani di immagine decisi e tridimensionali con un risultato plastico e sostanzioso. Una Maniera nuova in terra di Romagna, di concepire il colore...

La mostra si inaugurerà, presso la Galleria del Risorgimento di via Appia 7 in Imola, alle ore 17 di sabato 17 gennaio p.v. e si protrarrà fino a lunedì 26 gennaio, con i seguenti orari dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

F.C.

Sabato 17 gennaio - ore 20,45
Domenica 18 gennaio - ore 16,30
PAOLO POLI e IDA OMBONI
in
MISTICA

Prezzi: Platea e Palco L. 5.000; Platea ridotto e Palco laterale e ridotto L. 4.500; Galleria L. 2.000; Galleria ridotto L. 1.500.

I biglietti, per tutte le recite, saranno messi in vendita dalle ore 16,30 del 17 gennaio 1981.

Informazioni c/o Ufficio Attività Culturali (Municipio) - tel. 26380.

CASTEL DEL RIO

Il Sindaco del Comune di Castel del Rio avvisa che sono depositati presso la Segreteria Comunale gli atti relativi alla adozione del Piano Regolatore del Centro Storico del Comune di Castel del Rio comprendenti:

- 1) Relazione e Norme tecniche di attuazione;
- 2) Elaborati A e B.

Gli atti tecnici sono a disposizione di chiunque voglia prenderne visione dal 7.1.1981 al 5.2.1981 e presentare eventuali osservazioni entro e non oltre i 30 giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito.

CONCORSO

«In esecuzione della deliberazione n. 1467 adottata dalla Giunta Municipale del 17.10.80 e resa esecutiva ai sensi di legge, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di «Assistenza Domiciliare», oltre a quelli che verranno a rendersi vacanti entro due anni dall'approvazione della graduatoria.

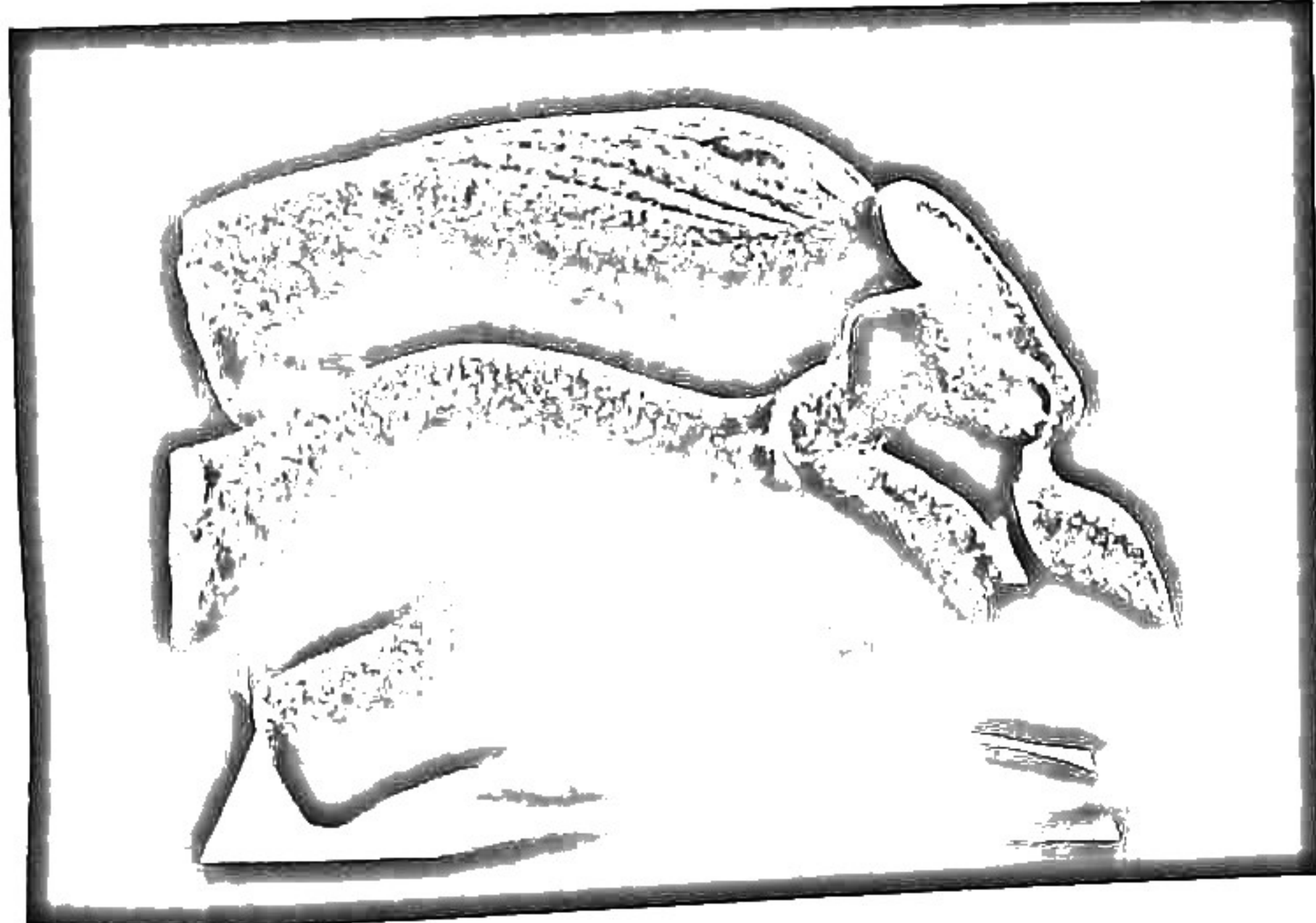
Termine utile per la presentazione delle domande: 29 GENNAIO 1981.

Per chiarimenti i candidati potranno rivolgersi alla segreteria Generale - Ufficio Personale, tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 12».

Personale di
Carlo Zauli

Sabato 10 Gennaio, presso ARTE CENTRO (Via C. Pisacane, 160) è stata inaugurata una mostra dello scultore CARLO ZAULI tra i più apprezzati per la grafica e la ricerca tecnica.

La mostra resterà aperta fino al 15 febbraio prossimo tutti i giorni feriali dalle ore 20 alle ore 23. Sabato, domenica e festivi dalle ore 16 alle ore 19 e dalle ore 20 alle ore 23.



CRISLA S.N.C.

FABBRICA LAMPADARI - SPECCHI

una nuova mostra per una nuova sede

OLTRE ALLA NOSTRA PRODUZIONE LE MIGLIORI DITTE NAZIONALI

LAMPADARI CLASSICI E MODERNI - PIANTANE - LAMPADE - APPLIQUES - PLAFONIERE

INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO IN LEGNO E CRISTALLO PER L'ARREDAMENTO COMPLETO DEL BAGNO - ACCESSORI - MOBILETTI - BOX DOCCE

CRISLA — ZONA ARTIGIANALE — VIA R. GRIECO, 29/31 — Tel. 051/941437
CASTEL S. PIETRO TERME — BO

Agenzia d'affari

MAIARDI NELLO

Via Marconi 161 Imola
Tel. 30994 - Abit. 25857

VENDESI:

- Appartamenti
- Ville
- Terreni
- Capannoni industriali
- affitarsi negozi e immobili in genere

c'è una casa sicura
dietro una porta

TUTOR

- 1 SERRATURE CISA
- 2 CHIAVI CODIFICATE
- 3 CATENACCI ALTI QUANTO LA PORTA
- 4 STIPTI ANTISCASSO
- 5 STRUTTURA TAGLIAFUOCO
- 6 LAMIERE D'ACCIAIO
- 7 INTERCAPEDINE AFONICA

tutor CIR per sentirsi sicuri

PORTA TUTOR consultare pagine gialle voci Serrande
CIR Serramenti Metallici via nocchie 4 IMOLA (BO) tel. 0542/30701

60 ANNI FA I VAGITI DEL PARTITO COMUNISTA

Giuliano Vincenti

«Il Partito Comunista d'Italia vi si presenta dunque, o compagni lavoratori, come un prodotto della situazione creatasi in Italia dopo la guerra mondiale e che va svolgendosi, anche più rapidamente che in altri Paesi, verso la rivoluzione proletaria». Questa frase appare in un documento politico che è anche l'atto di nascita di quel Partito che si costituisce ufficialmente il 21 gennaio 1921 con la scissione del Partito Socialista Italiano che aveva tenuto il suo XVII Congresso a Livorno dal 15 al 20 gennaio di 60 anni fa.

Oggi perderebbe tempo chi cercasse negli atti ufficiali del PCI frasi che riecheggino quelle affermazioni, ingenue ed apocalittiche al tempo stesso. Infatti non la rivoluzione vi fu, ma una controrivoluzione preventiva, cioè il fascismo. Il PCI — al di là ed al di sopra dei periodici rigurgiti di settarismo antisocialista — di strada ne ha compiuta. La cosiddetta via democratica al socialismo così come l'accettazione, sempre sul piano teorico, del sistema pluripartitico, rappresenta la chiara negazione dei presupposti dottrinari sui quali sorse il movimento comunista; e non solo in Italia ovviamente.

La «rivoluzione proletaria» vaticinata dal PCI alla vigilia del fascismo, non venne nemmeno tentata. Molti anni dopo, con Palmiro Togliatti in testa, i comunisti italiani si ritroveranno a sposare quelle tesi e quelle impostazioni che tanto alteziosamente avevano ripudiato.

Nello stesso documento fuggacemente ricordato, il PCI «edizione 1921», si impegnava anche ad intraprendere nell'ambito del sindacato «una implacabile lotta contro il riformismo ed i riformisti che vi imperano».

Ma tra le cose che oggi fanno sorridere anche se dovrebbero far meditare, c'è pure l'articolo 17 dello Statuto del Partito nato col distacco dal PSI. È il caso di ricordarlo alla luce di un certo «assenteismo» che caratterizza anche le assemblee comuniste: «Il socio che manchi per

tre assemblee consecutive senza giustificare in tempo utile il motivo della sua assenza, viene radiato dalla sezione e dal Partito».

Cambiano i tempi, le mode ed anche le impostazioni politiche!

I comunisti italiani in quegli anni, tra l'altro, paragoneranno il PSI al Circo Barnum. Con ciò intenderanno dire che all'insegna socialista si raccoglieranno le forze e gli uomini più diversi e disparati. Come in un Circo appunto. Solo che i comunisti dopo aver lanciato così brucianti accuse, oggi si trovano ad eleggere al Parlamento gente delle più diverse provenienze: transfughi del movimento socialista, democratici sui generis, cattolici ed altri ancora. Ironia della sorte alla quale fa da pendant un altro fatto: vittorioso sul piano ideologico e delle impostazioni di politica generale, il PSI sarà soccombente sul piano elettorale.

Ancora in tema di «archeologia politica», è sicuramente il caso di ricordare almeno uno dei famosi anche se dai più ignorati 21 punti di Mosca, ai quali si richiamò il Partito comunista. Reca il numero 12 e recita testualmente: «I partiti appartenenti all'Internazionale comunista debbono essere costruiti sulla base del principio del centralismo democratico. Nell'attuale epoca di acuita guerra civile, il Partito comunista sarà in grado di fare il suo dovere soltanto se è organizzato nel modo più possibilmente centralista, se domina in esso una ferrea disciplina, e se la sua direzione centrale, sorretta dalla fiducia dei membri del Partito, ha la potenza, l'autorità e le più ampie competenze».

Ma in tema di vicende di oltre mezzo secolo fa, sulle quali il movimento operaio italiano non ha ancora fatto chiarezza (e probabilmente non la farà mai più), va ricordato anche qualche brano del discorso pronunciato da Filippo Turati alla vigilia della nascita del Partito dei comunisti italiani.

Con parole profetiche, il leader del riformismo italiano dirà: «La dittatura del proletariato per noi o è

dittatura di minoranza, e allora è dispotismo tirannico, o è dittatura di maggioranza, ed è un vero non senso, poiché la maggioranza non è dittatura, è la volontà del popolo, è la volontà suprema». Turati nella stessa occasione metterà in guardia anche contro l'illusione che la violenza possa trasformare la società in maniera positiva: «La violenza, provocante, brutta, prematura, e quindi destinata al fallimento, che esasperando le resistenze avversarie provocherà reazioni e controrivoluzioni».

Nessuno può pretendere che altri si cospargano il capo di cenere e reciti apertamente una sorta di «mea culpa». Un po' più di umiltà però nelle ricorrenti polemiche tese a dimostrare che la coerenza e la capacità di delineare soluzioni ai problemi della società e dei lavoratori stanno da una sola parte e tutte le colpe e gli errori dall'altra parte, forse non guasterebbe. Le vicende dell'Est europeo, dove il movimento comunista ha il potere in mano e governa da parecchi decenni, fanno sorgere parecchi dubbi sulla volontà e la capacità di tradurre in pratica la dottrina socialista e cioè di dare alle masse benessere e libertà.

Anniversario

Nel 4° anniversario della scomparsa del carissimo FOLLI MARIO e nel 2° anniversario di quella dell'indimenticabile TERESA MARABINI, il figlio, la nuora, Pietro e Francesco con le mogli li ricordano con immutato affetto.

Dott. R.R. RANGONI

**PNEUMOLOGIA
RAGGI X**

AMBULATORIO: via Inferno 2

per appuntamento: IMOLA

Tel. ambulatorio: 26366

Tel. abitazione: 24324

Ravenna e Fassari Presidente e Direttore dell'Inps

Con l'avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 15 dicembre dei decreti presidenziali di nomina, Ruggero Ravenna e Luciano Fassari hanno assunto la carica, rispettivamente, di Presidente e Direttore Generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Ruggero Ravenna, Segretario confederale della UIL, è nato a Roma nel 1925 ed ha iniziato la sua attività sindacale nel 1950 nella federazione dei poligrafici, della quale è stato segretario responsabile per circa otto anni, facendo anche parte del Comitato esecutivo della federazione Internazionale Grafici. Dal 1958 è segretario nazionale della UIL, con funzione prima di responsabile dell'ufficio organizzazione e poi del servizio di politica economica e contrattuale, incarico che ricopre tuttora. È stato eletto segretario generale della UIL nella triarchia costituita al vertice dell'organizzazione al congresso del 1969.

È stato membro dal 1965 al 1969 del Comitato Centrale del partito socialista

italiano da cui ha dato le dimissioni per l'applicazione delle incompatibilità decise a livello sindacale. Ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione dell'Inam al 1970, ha rappresentato la UIL nella Commissione permanente per la formazione professionale della comunità economica europea. Fa parte della commissione lavoro del Cnen, di cui è membro dal 1968.

Il dott. Luciano Fassari, 54 anni, laureato in giurisprudenza, è stato fino ad oggi Direttore generale dell'Inam, dove ha percorso la sua carriera acquisendo un'esperienza trentennale nel settore mutuo previdenziale.

Tra gli incarichi ricoperti si ricordano quello di segretario generale della delegazione degli Enti Pubblici costituita per omogeneizzare lo stato giuridico ed i trattamenti economici e previdenziali del personale, nonché quelli di consulente tecnico del Ministro della Sanità per la riforma sanitaria e di membro del Consiglio Sanitario Nazionale in rappresentanza del Ministro della Sanità.

avete bisogno di:

- fotocopie in fronte/retro nei formati A4 e A3
- fotocopie ridotte
- fotocopie in strisciata H.35
- fotocopie di fotografie
- tutte le operazioni su carta comune, lucido, carte intestate



CENTRO FOTOCOPIE

RIPRODUZIONI DI DISEGNI:

- su carta-cartoncino
- carta plastificata, metallizzata
- seppia e altri colori
- controlucidi in transpex e poliestere
- copie da copia
- frontespizi autoadesivi trasparenti



ELIOGRAFIA

- ingrandimenti o riduzioni in scala
- su carta o su trasparenti



FOTO LABORATORIO

- qualità!
- prezzo!
- consegna immediata!

di morini e penazzi: tel. (0542) 28034

ELIOTECHNICA
via appia 74 imola

dott. Petroncini Antonio

alimenti zootecnici
per qualsiasi specie animale

- alimenti completi per CANI e GATTI
- Produzione Integratori vitaminici minerali e medicati per la terapia

• **Ambulatorio veterinario**

ORARIO 8-10.30 - 19.20
esami di laboratorio,
consulenza ed assistenza
veterinaria e zootecnica

via Croce Coperta, 19 - Imola

Tel. 23063



**agenzia
turistica
santerno**

imola
via appia, 92
tel. 23336-22037
Castel S. Pietro Terme
via Matteotti, 140
tel. 940358

SETTIMANE BIANCHE



SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE



P.A. GIORGIO GALANTI - Agente Generale

Vita - Incendio - furto - responsabilità civile - Infortuni
- aeronautica autovalcoli - credito e cauzioni - costruzioni - trasporti - vetri cristalli

Via Emilia 187 - Tel. (0542) 22711 - IMOLA

**TERAPIA CHIRURGICA DELLA SORDITA'
MICRO CHIRURGIA E PLASTICA MODERNA DELL'ORECCHIO**

Arnaudo G. Di Biasio
N.D., F.A.C.S.

Già direttore Clinica Otorinolaringologica Georgetown University Washington D.C. (USA)
DIPLOMATE: American Board of Otolaryngology
FELLOW: American Academy of Otolaryngology

Consultazioni per appuntamento:

CASA DI CURA PRIVATA «VILLA MARIA» - COTIGNOLA (RA) ITALY
Via Corriera 1 - Tel. (0545) 25591

UNIPOL ASSICURAZIONI

Nel mercato assicurativo per essere strumento dei lavoratori in funzione di tutela e di assistenza in materia assicurativa

AGENZIE: Imola - Viale Nardozzi 7/b - Tel. (0542) 22430
Castel S. Pietro Terme - Via U. Bassi 2 - Tel. (051) 941002

ASSICOOP

Per commentare i legami della Unipol con i lavoratori di tutto mondo e la loro organizzazione economica, sindacale, culturale, ricreativa e rappresentativa

LETTERA APERTA AL SINDACO DI IMOLA

Visita di idoneità al lavoro

Egregio Sig. Sindaco, avendo letto sull'Unità del 2-1-80 l'articolo di due aspiranti lavoratrici negli asili nido di Bologna (che allego in fotocopia) e la risposta dell'assessore La Forgia sono rimasto allibito per la risposta discrezionale e discriminatoria che certamente non tutela la dignità del lavoratore.

Il movimento sindacale e gli uomini politici di ispirazione democratica hanno condotto una lunga battaglia perché la dignità e la libertà della persona tutelata dalla Costituzione non si fermasse ai cancelli della fabbrica.

Un successo di questa battaglia è la legge 300 denominata «Statuto dei Lavoratori». Sappiamo bene che per l'opposizione di forze conservatrici non è stato possibile estendere questa legge negli enti pubblici, credo però che amministratori democratici e progressisti non possano non applicare lo spirito di questa legge nelle loro amministrazioni poiché sarebbe inconcepibile che i diritti Costituzionali si fermassero al «Portone del Palazzo». L'art. 5 della legge 300 vieta che gli

accertamenti sulla idoneità siano svolti da medici di fiducia dell'azienda e domanda questo controllo ad «Enti pubblici e istituti specializzati di diritto pubblico».

Appare quindi evidente la volontà del legislatore di non permettere all'azienda di conoscere le «diagnosi mediche» e quindi di non poter entrare nel merito per poter compiere discriminazioni.

Visto l'atteggiamento del Comune di Bologna, ho letto un bando di concorso del Comune di Imola e fra i requisiti di ammissione ho trovato il seguente:

— Sana e robusta costituzione fisica, ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio. L'Amministrazione di riserva la facoltà di far controllare l'idoneità fisica dall'Ufficio Sanitario Comunale o da medici di sua fiducia, il cui giudizio sarà definitivo (sic!).

A me pare che questo «diritto» dell'Amministrazione leda la dignità e la libertà del lavoratore e lascia completa discrezionalità agli Amministratori.

Queste posizioni hanno dato fia-

to ai «padroni» per mettere continuamente in discussione la legge 300 e potere di nuovo «anche loro» avere mano libera.

Faccio pertanto invito al consiglio dei delegati che mi legge in copia di voler discutere il problema ed a por fine a questa iniquità.

Cordialità.

Segretario CISL di Imola
Aldo Rizzi

Gli amici de La Lotta

Cassani Giorgio	L. 5.000
Ronchi Luigi	L. 7.000
Solaroli Carlo	
rinnovando la tessera	L. 1.000
Loreti Edoardo	L. 2.000
Lippi Bruni Lanfranco (g.s.)	L. 5.000
Capra Arduino (q.s.)	L. 5.000
Monti Valsindo (q.s.)	L. 5.000
Famiglia Castellari (q.s.)	L. 5.000
Contavalli Secondo (q.s.)	L. 5.000
Ferdini Carlo (q.s.)	L. 5.000
A riportare	L. 45.000

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

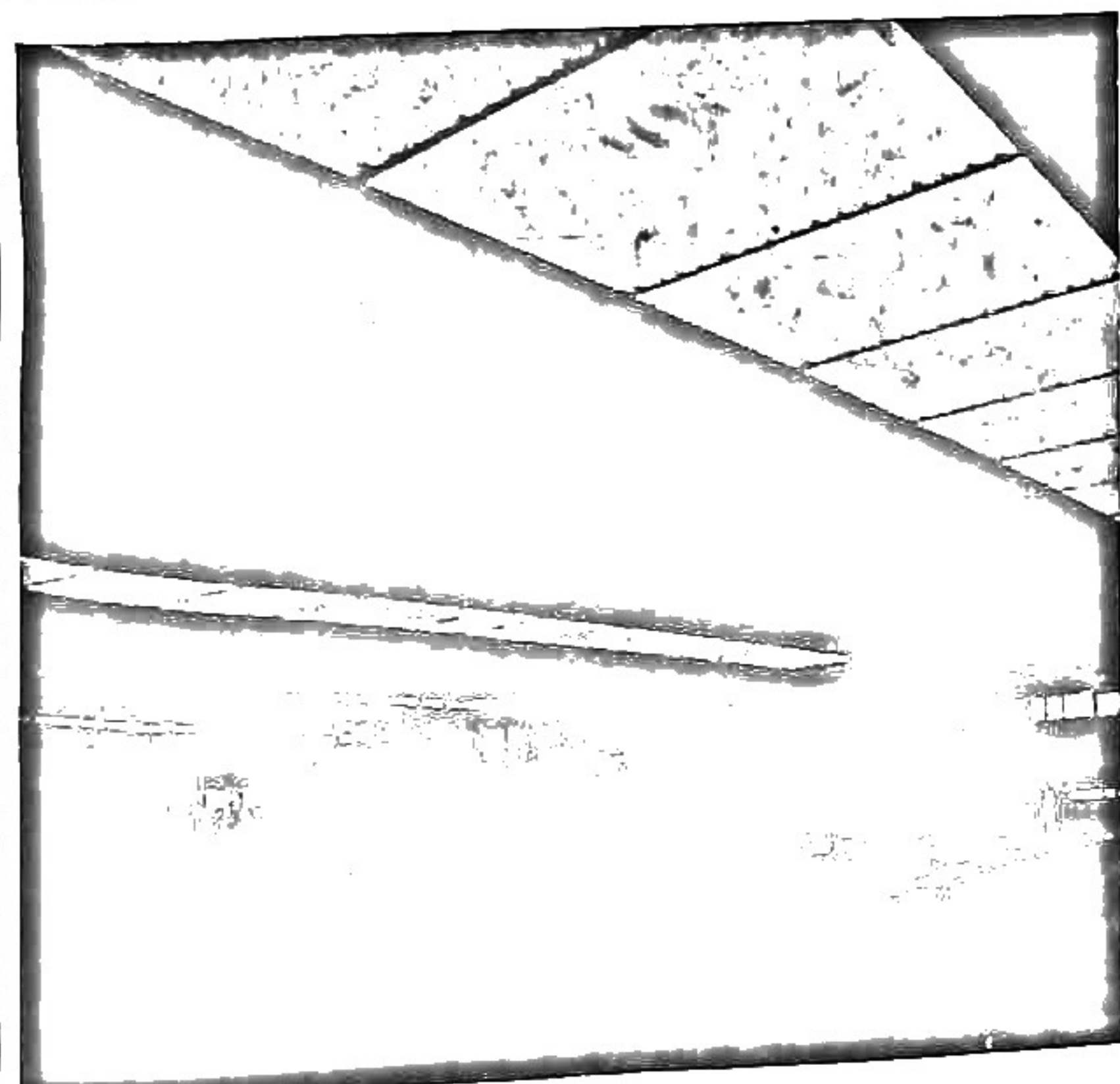


IMOLA - VIA AMENDOLA N. 51

Funerali di ogni categoria, anche per l'estero, con servizio altamente qualificato e pronto a qualsiasi ora, notturna e festiva. Composizione salme a domicilio. Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni cimiteriali.

UFFICIO: TEL. 22524

ABITAZIONE: TEL. 31250



Costruzioni
metalliche
prefabbricate

S.I.M. S.p.A.

La prefabbricazione
nell'edilizia,
industria e
agricoltura

SIM s.p.a.

Via Nuovo Sabbioso
40060 Toscanella di
Dozza Imolese (Bologna)
Tel. 0452/82320 - 82361

HANDICAPPATO? NO GRAZIE.

Con il termine inglese Handicappato si fa riferimento ad una persona che ha delle carenze (cioè invalidità che possono essere fisiche o psichiche).

Ovviamente questa categoria di persone non è omogenea poiché la «carezza» può essere più o meno grave.

La Legge infatti per i casi gravi prevede una invalidità «totale» li considera inabili al lavoro e sono a carico delle collettività con vari tipi di interventi.

Per i meno gravi pur essendo considerati invalidi la legge gli riconosce una capacità lavorativa e sono tutelati con il collocamento obbligatorio nella misura del 15% sul totale degli occupati per ogni azienda.

Questa legge è stata una conquista sociale molto importante poiché restituisce e tutela la dignità umana di persone che non vogliono essere emarginate dalla società e vivere di assistenza.

D'altra parte non è solo un dovere morale ogni cittadino a prescindere da qualsiasi fede religiosa o politica alla quale appartiene aiutare i più deboli ad essere autosufficienti e soddisfatti della propria esistenza ma è anche un obbligo previsto dalla nostra Costituzione art. 3 e 4.

È stato per affermare questi principi che il movimento democratico progressista nel nostro Paese si è battuto riuscendo ad ottenere la legge 180 che elimina la differenza fra disturbi psichici e fisici abolendo di conseguenza i diversi trattamenti degli ammalati. La legge 482 sul collocamento obbligatorio è precedente alla legge 180 e pertanto usa ancora il termine «minoranze fisiche» non essendo stata aggiornata.

I medici provinciali che certificano la capacità lavorativa dell'handicappato, giustamente non fanno più differenze, e ove sussistono le condizioni entrambi i tipi di handicappati vengono messi nella graduatoria per il collocamento obbligatorio.

L'ufficio provinciale per il collocamento obbligatorio ha fatto il regolare nulla-osta ad un handicappato di Imola per l'azienda IRCE che aveva dei posti scoperti.

Questa azienda, confortata dal parere dell'Associazione Industriale ha rifiutato l'assunzione.

Il sindacato dopo aver ribadito

l'illegittimità della posizione dell'azienda ha informato anche l'Unità Sanitaria Locale che tramite i suoi servizi promuove l'inserimento degli handicappati. A parte le procedure legali da perseguire nei confronti dell'IRCE, noi crediamo che «tutti» dobbiamo condannare l'atteggiamento retrittivo ed antisociale della «proprietà» dell'azienda, la quale fra l'altro dalla collettività imolese, tramite le istituzioni, ha avuto agevolazioni e sostegno.

Questo «padrone» ed altri che intendessero schierarsi sulle sue posizioni dovranno sapere che non potranno continuare a stendere la mano solo per avere senza tenere conto dei problemi di quella collettività che lo beneficia.

C.I.S.L. - IMOLA

L'assistenza agli anziani dibattuta a Telesanternò

Gli ultimi rilievi demografici denunciano in modo inequivocabile un massiccio aumento degli anziani. Basti pensare che attualmente in Italia gli ultrasessantacinquenni stanno per sfiorare la cifra degli otto milioni.

Di fronte a questa massa di anziani sorgono problemi nuovi, che investono un po' tutti i settori, da quello socio-politico a quello medico-assistenziale. Sul problema dell'assistenza agli anziani nella nostra società verrà organizzato un incontro-dibattito televisivo a «Telesanternò» domenica 18 gennaio alle ore 18 circa, a cui prenderanno parte il prof. Giampaolo Vecchi, titolare della Cattedra di geriatria e gerontologia dell'università di Modena; il dott. Giuseppe Guerra, coordinatore sanitario di Unità Sanitaria Locale di Bologna, nonché esperto di politica sanitaria a livello regionale; il prof. Ermanno Bonavita, primario della divisione geriatria dell'U.S.L. di Imola.

Quali sono i bisogni assistenziali che gli anziani pongono alla nostra società? Da chi e da quali strutture sono assolti questi bisogni? Quali funzioni assistenziali hanno le strutture extraospedaliere e a che livello di attuazione sono nel territorio? La riforma sanitaria introduce qualche innovazione in tema di assistenza agli anziani? Ecco alcuni degli interrogativi che alimenteranno l'incontro-dibattito televisivo

Lorenzo Bettinelli

ARTIGIANO ORAFO

Fabbricazione e riparazione
di oggetti in metalli preziosi
con pietre preziose
e pietre dure.

Lab.: Via Fosse Ardeatine, 4
Tel. (0542) 41291 - 40026 Imola (BO)

dal 1960

PER LE MIGLIORI
ALIMENTAZIONI
ZOOTECNICHE

MANGIMI PAROLI

STABILIMENTO - Via Paroli, 7

Telefono 40.002 - IMOLA

DROGA

ISTITUZIONE PENSACI UN PO' ANCHE TU

Prioritario nel dibattito politico che si è aperto sul problema delle tossicodipendenze è l'introdurre elementi di chiarezza, individuare un metodo di discussione per estrarre ciò che serve realmente dal cumulo di concetti, idee e parole che saltano fuori quando si tratta questo argomento. Magari tutti importanti e giusti, ma rischiamo di rimanere una sterile presa di posizione o una disquisizione fine a se stessa.

Chi affronta il problema droga da un punto di vista politico deve tenere ben presenti le elaborazioni e le analisi che sono state fatte sul piano sociologico, ideologico, farmacologico, etc., restando però ancorato alla peculiarità e originalità dell'ottica di partenza.

Discutiamo pure sulla mancanza di cultura, di motivazioni ideali, sui rapporti interpersonali sempre più deteriorati, sull'antagonismo ed il consumismo acritico che dominano l'attuale sistema, cioè su tutte le cause sociali che costituiscono il substrato su cui si innesta e cresce il fenomeno droga, ma teniamo ben presente che il rimandare tutto alla soluzione di questi problemi è un alibi troppo facile.

La domanda a cui rispondere è questa: in attesa di costruire una società più nuova e più giusta, di uomini liberi ed uguali, cosa facciamo nei confronti dei consumatori di droga, delle loro famiglie, dei potenziali tossicodipendenti, degli spacciatori?

Del problema deve farsi carico fino in fondo la struttura pubblica, e legare tutto o in parte l'assistenza per i tossicodipendenti ad organizzazioni volontaristiche od associa-

zioni religiose vuol dire regredire storicamente e civilmente di almeno mezzo secolo, porsi a livello di paese del terzo mondo.

I nuovi organismi noti con il varo della riforma sanitaria non devono presentarsi al tossicodipendente come controparte autoritaria, a questo fine la somministrazione di metadone, o altra sostanza da studiare caso per caso, può essere il pretesto per un primo approccio e per porre la tesi per la successiva disintossicazione e recupero. Si tratta per altro di creare una struttura non burocratica di riferimento per l'esterno e di coordinamento per i vari servizi interni della Sanità.

La somministrazione di sostanze oppiacee o altri medicinali permetterebbe tra l'altro di sottrarre al mercato illegale un considerevole numero di «consumatori», con possibilità di toglierli dal giro della criminalità (furti e spaccio per procurarsi la «roba») e della droga tagliata con le sostanze più micidiali.

Una volta ribadito concretamente il diritto alla vita anche per i tossicodipendenti, bisogna offrire gli strumenti psicologici e medici per uscire dalla spirale della droga, inventando assieme a ciascuno di loro il piano di disintossicazione e reinserimento sociale.

Un secondo fondamentale nodo di sciogliere è se continuare con l'indiscriminato proibizionismo che accomuna sostanze ben diverse per tossicità e pericolo di dipendenza e senza fare chiarezza sull'uso e l'abuso di sostanze «legali».

Da un lato si deve inquadrare il problema in quello più generale della salute, valutando gli effetti deleteri che provoca sull'organismo

l'abuso di sostanze quali l'alcool, il caffè, e il tabacco, il non corretto uso di medicinali e del cibo stesso, la sofisticazione di cibi e bevande; dall'altro si deve distinguere tra le droghe vere e proprie (eroina, morfina, oppiacei in genere), che provocano la dipendenza, e i derivati della canapa indiana (haschisch e marijuana) che non producono assuefazioni e sono, addirittura, meno tossici di alcool e tabacco.

A questo punto il dibattito deve uscire dal ristretto mondo degli addetti ai lavori e dei vertici delle forze politiche ed investire la gente nei quartieri, nei centri sociali, nelle scuole.

Fare educazione è fare prevenzione e sottrarre potenziali clienti agli spacciatori di morte. Il passaggio dallo spinello alla siringa di eroina può avvenire più facilmente proprio perché esiste il grosso pregiudizio a livello legislativo e nella pubblica opinione di mettere tutto sullo stesso piano. D'altra parte il fenomeno potrebbe presentarsi anche in zone come la nostra dove non vi sono ancora livelli tragici, se questo viene sottovalutato, specialmente dalle forze dell'ordine (come si desume da una recente intervista su «Sabato sera») sollecite ad arrestare ed incriminare qualche giovane per un po' di fumo X.

Un articolo non può che esporre qualche indicazione di metodo o abbozzare una linea di discussione rispetto ad un argomento come questo su cui, a ragione, sono stati scritti volumi. È auspicabile che le forze politiche si facciano carico di organizzare anche nelle nostre città un convegno o una tavola rotonda che affronti su basi culturali e tecnicamente più dignitose questa ampia materia.

G.L.

La sezione del PSI di Sasso Morelli rivolge le più sentite condoglianze ai compagni Faustina, Domenica e Vittorio Castellari per l'improvvisa scomparsa del loro carissimo Padre Antonio.

I QUARTIERI NELLA CITTÀ

Elenco riunioni dei Consigli Circoscrizionali

Giovedì 15 gennaio - Assemblea Casa del Popolo di San Prospero - ore 20,30 - O.d.G. Piano Poliennale Investimenti. Presente l'Assessore Bettini.

Giovedì 15 gennaio - Quartiere Cappuccini - Assemblea presso Centro Sociale La Tozzona - ore 20,30 - Piano Poliennale Investimenti.

Giovedì 15 gennaio - Assemblea Casa del Popolo di Sesto Imolese - ore 20,30 - Piano Poliennale Investimenti. Sarà presente il Sindaco.

Giovedì 15/1 - Consiglio Quartiere Campanella ore 20,30 presso la sede Via Pisacane, 92 - odg: 1) esame risposte dei cittadini al questionario.

Venerdì 16/1 - Comitato di gestione del Centro sociale «La Stalla» ore 20,30 - Via Serraglio, 21 - odg: 1) rendiconto bilancio finanziario esercizio 1980; 2) problemi di organizzazione interna.

RIUNIONE SUL PIANO POLIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 1980/83

Venerdì 16/1 - Assemblea del Quartiere Colombarina - ore 20,30 - presso il Palazzo dello Sport, interverrà un assessore comunale.

Lunedì 19/1 - Assemblea della F. Piratello - ore 20,30 - presso la Casa del Popolo di Casola Canina - Interverrà un assessore comunale.

Lunedì 19/1 - Consiglio al Quartiere Marconi - ore 20,30 - presso la sede Via Quarto, 9 - Interverrà l'ass.re F. Baroncini.

Martedì 20/1 - Assemblea Quartiere Cappuccini - ore 20,30 - presso il Centro Sociale Villaggio INA Casa - Sarà presente l'ass.re Baroncini F.

Martedì 20/1 - Consiglio della F. Sasso Morelli - ore 20,30 - presso il Centro di Lettura - odg: 1) piano poliennale degli investimenti 1980/'83; 2) affitto ex Macello; 3) nomina delegato per la consultazione sportiva.

Mercoledì 21/1 - Consiglio F. San Prospero - ore 20,30 - presso la sede Via San Prospero, 39 - odg: 1) piano poliennale investimenti 1980/'83; 2) revisione confini.

Mercoledì 21/1 - Consiglio F. Ponticelli - ore 20,30 - presso il Centro di lettura di Ponticelli.

Mercoledì 21/1 - Assemblea Q. Cappuccini presso la Bocciofila imolese - ore 20,30 - interverrà il Sindaco B. Solari.

Giovedì 22/1 - Assemblea F. Piratello presso Ospedale Montecatone - ore 20,30 - sarà presente un assessore comunale.

Sesto Imolese

«Il Consiglio di Circoscrizione di Sesto Imolese comunica che nella zona residenziale di Sesto Imolese sono tuttora disponibili n. 3 lotti (uno dei quali - lotto 23 - resterà disponibile un periodo di soli 3 mesi) da assegnare ai cittadini che ne facciano richiesta».

Piratello

«Nell'ambito delle attività culturali e di utilizzo del tempo libero, il Consiglio di Circoscrizione Piratello organizza un corso gratuito di maschere in cartapesta aperto ai residenti della circoscrizione. Il corso avrà inizio il 17 gennaio 1981 e avrà la durata di 10 lezioni che avranno luogo nei giorni di Martedì dalle ore 18 alle ore 20 e il Sabato dalle ore 17 alle ore 19, presso la sede del Quartiere Piratello. Per le iscrizioni ed eventuali informazioni rivolgersi alla sede del Quartiere - Via Poletti - Zolino (dietro la Conad) dal 6 al 10 gennaio dalle ore 17,30 alle ore 19. Il numero dei partecipanti non dovrà superare il limite di 30 persone».

Frazione Sesto Imolese

Fotografia

Comitato di Gestione Sala di lettura RICERCA FOTOGRAFICA per stampe in bianco e nero o colore sul tema:

«I MESTIERI CHE SCOMPAIONO»

a) Il Consiglio di Circoscrizione di Sesto Imolese ed il Centro di Lettura con la collaborazione dell'Assessorato al Decentramento indicano una mostra fotografica per stampe in bianco e nero o colore sul tema: I MESTIERI CHE SCOMPAIONO;

b) il concorso è aperto a tutti i fotografi. Ogni concorrente potrà inviare un numero illimitato di opere;

c) le stampe senza supporto dovranno avere il lato maggiore compreso tra i 40 e i 50 cm. e recare a tergo titolo, nome e cognome ed indirizzo dell'autore;

d) ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle opere presentate.

Edilmoderna

poster da parete
moquette nazionali ed estere
rivestimenti murali in carte,
stoffe, sugheri, ecc.
controsoffittature in legno e alluminio
pavimenti p.v.c., amianto, cocco e feltro
pavimento legno «pronta posa»
via montanara, 12 - Imola - tel. (0542) 40953



SO. G. E. I. s.r.l.

Amm.re unico Montanari Giuseppe
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365

VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO
VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI
MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO



Cantiere PEDAGNA OVEST Residenziale direzionale
Progettista calcolatore D.L. Ing. Architetto BARUZZI GIOVANNI

LARAEEL

di RUSTICI GIULIANO
Via del Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367
Assistenza BLUPUNKT - Telefono 22083
Alcune ditte rappresentate: ITT - WATT RADIO - CREZAR
BOSCH BLAUPUNKT - SCAVOLINI cucine
Materiale elettrico vario

MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI
PER LA ZOOTECHNIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

CONFEZIONI MAZZINI



Tutto
per
uomo
donna
bambino

Capl
in
pelle
Tailleurs
in
camoscio

Via Emilia, 27 - Telefono 34911

BASKET

IL Bahia vince oltre il punteggio

VENI TECNOTER 68 (26)
A. COSTA BAHIA 76 (46)

A. Costa Bahia: Sabattani 3, Jacono, Pelliconi n.e., Sgorbati P. n.e., Dalmonte 4, Treviani 10, Perini 14, Querzè 19, Grasso 26. All. Stefano Brusa.

Dopo la sosta natalizia, la ripresa del Campionato ha visto la affermazione dell'A. Costa in trasferta, che va ben al di là degli 8 punti di differenza che segna il risultato finale. Infatti nel primo tempo la squadra imolese ha dominato fino ad arrivare ad un vantaggio di 20 punti. Nel secondo tempo un po' perché il margine era consistente, quindi deconcentrazione, ed anche un certo calo fisico, per le assenze ha permesso il recupero dei locali. Infatti al Bahia mancavano: Marchi (partito militare), Sgorbati Marco (ancora infortunato) e Lanzoni (ammalato addirittura all'estero). Di conseguenza è mancato tutto il lotto play-guardie che è sempre stato uno dei punti di forza della squadra biancorossa. È rimasto il giovane Dalmonte (1963), che tra l'altro ha fatto un'ottima partita per la sua sapiente regia che, anche nei momenti difficili ha saputo dare alla squadra, vincendo l'emozione della prima partita (40 minuti per lui) e della differenza d'altezza che regalava agli avversari. È doveroso segnalare anche la prestazione fornita da Grasso, nella settimana scorsa ha potuto allenarsi, di conseguenza abbiamo notato subito i risultati positivi in termini fisici ed atletici non essendo mai mancati quelli tecnici; nel primo tempo ha lottato molto su ogni pallone sia in difesa che in attacco, nella ripresa è calato anche lui un po' fisicamente pur rimanendo estremamente positivo. Una nota di merito anche a tutti gli altri a partire da Querzè e Traviani, Perini

che si è sacrificato molto in un ruolo non suo per aiutare Dalmonte, per finire poi con Sabattani e Jacono che si sono impegnati moltissimo con grande temperamento pur mancando di precisione nel tiro. Un'ultima annotazione per l'arbitro, che pur con la giustificazione ovvia di essere solo, ha fischio troppo poco e scarsa convinzione e per poco la partita non gli sfuggiva di mano, anche perché nel secondo tempo i locali, visto il passivo, avevano impostato tutto sulla bagarre e lo scontro fisico, mentre gli imolesi non avevano nessun interesse a rischiare infortuni e provvedimenti disciplinari per una partita già vinta.

L'A. Costa Bahia è attesa ora da due impegni casalinghi, primo ostacolo sabato 17 gennaio ore 17,30 presso il Palazzetto di via Volta, ospite il Tomesani (ex Mensana) si confida nel recupero di qualche assente, ed in particolare Marchi. MM.

Iscrizione corsi nuoto

L'ARCI-UISP di Imola comunica che da lunedì 19 gennaio fino a mercoledì 11 febbraio 1981 avranno luogo le iscrizioni al corso di avviamento al nuoto, che si svolgerà presso la piscina comunale di Imola nel periodo 16 febbraio-12 giugno 1981.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'ARCI (via Tiro a Segno, 2 - Tel. 31355) ai seguenti orari: mattino dalle ore 9 alle ore 12,30; pomeriggio dalle ore 15 alle ore 19; sabato dalle ore 8,30 alle ore 12.

Quota d'iscrizione al corso: Bambini fino a 14 anni L. 22.500, oltre i 14 anni L. 27.000.

PALLAMANO - H.C. IMOLA - H.C. PRATO: 24-28

DOMENICA L'H.C. A FIRENZE

H.C. Imola: Bertozzi, Bergami, Conti (1), Bandini, Serravalli (2), Del Bianco (13), Sangiorgi, Scagliarini (3), Raffini (2), Figna (3), Salvi, 12° Loreti.

Arbitri: Bonocore e Lupolo di Verona.

GARA DISCRETA

Con una prestazione tutto sommato discreta l'H.C. Imola ha contrastato al Prato la vittoria tanto che alla fine gli ospiti hanno dovuto impegnarsi notevolmente per conquistare i due punti necessari alla squadra e per sperare nella vittoria del campionato. Con una formazione che ha mostrato la conferma dei giovani già in parte visti a Pesaro e nelle precedenti gare interne, l'H.C. Imola ha mostrato anche un buon grado di forma giocando giudiziosamente con il doppio pivot mancando, come era, della forza di due terzini come Valenti e Tabanelli.

La squadra è andata così intelligentemente a rete con successo mostrando vitalità e buon gioco anche in difesa dove lo jugoslavo Buzencic è stato frenato molto bene da Salvi che lo bloccava quasi sempre in anticipo lasciandogli poco spazio.

LA PROSPETTIVA

Dopo le sfortunate prove iniziali di campionato quando si sono persi

Casella, Cavalli, Cavallotti e Conti atleti azzurri '80 Targa d'oro al campione del mondo Fossi Ermes

La Sezione Comunale Atleti Azzurri d'Italia di Imola assegnerà per il 1980 i «Premi Atleti Azzurri» a quattro giovani imolesi che durante l'annata sportiva si sono particolarmente distinti nelle varie discipline.

I premiati, scelti da una apposita commissione sono:
Casella Cesare (nuoto)
Cavalli Massimo (pattinaggio)
Cavallotti Claudia (pattinaggio)
Conti Riccardo (ciclismo)

La cerimonia di consegna avrà luogo, alla presenza delle massime Autorità cittadine, sabato 17 gennaio p.v. in occasione della tradizionale «Festa Sociale» che avrà luogo presso il Ristorante «Molino Rosso».

Una targa d'oro verrà consegnata all'Azzurro Fossi Ermes campione del mondo 1980 nei 20.000 mt. su strada nella disciplina del pattinaggio. Il 1980 è stato l'anno d'oro dell'atleta imolese che ha sbaragliato il campo sia in Italia che all'estero.

Ecco in sintesi il suo tabellino di marcia per il 1980: n. 35 gare disputate; n. 20 vittorie. Campione regionale FIHP strada mt. 20.000; campione provinciale FIHP pista mt. 10.000; campione italiano FIHP strada mt. 20.000; campione europeo strada mt. 20.000; 2° campionato Europa strada mt. 10.000; primo classificato nella gara a tappe denominata «Cinque Campanili», giro d'Italia del pattinaggio.

Ai recenti campionati del Mondo svoltisi in Nuova Zelanda si è laureato Campione del Mondo nei 20.000 mt. su strada ottenendo inoltre due terzi posti nella gara a cronometro e nella 10.000 metri sempre su strada.

Nel corso della serata si svolgeranno numerosi giochi a premi e in chiusura il famoso tombolone romagnolo dotato di favolosi premi messi a disposizione da varie ditte imolesi.

punti preziosi con squadre molto deboli giocando in modo ingenuo ora occorre fare punti con squadre forti e domenica si gioca a Firenze con la capolista. Vedremo cosa faranno questi giovani con il ritorno di Tabanelli e Valenti e con l'immissione probabile di Oriani. La gara con i giuliani è difficile ma giocando come si è giocato domenica tutto è possibile.

I GIOVANI

Sabato la squadra Juniores ha vinto a Ferrara per 12 a 10 con una buona gara di Tabanelli che ha fat-

to un buon allenamento in vista del suo ritorno in «B» e giocherà sabato alle 14,30 con il Forlì mentre gli allievi hanno superato per 26 a 9 il Mordano con il seguente tabellino: Loreti, Tabanelli (1), Montanari G.F., Montanari D. (1), Bandini (10), Serravalli (5), Benini (4), Boschi (2), Loreti (1), Calabrese, Spano (2) e giocano sabato alle 15,30 con l'Imola «80». La classifica vede sempre al comando l'H.C. con 14 punti seguita dalla Mercury Bo a 10 ed a 9 l'Imola «80», a 7 il Gymnasium ed a 2 il Ferrara mentre il Mordano è a quota 0.

Andrea Bandini

AUTOBUS GRATUITI PER I PENSIONATI

L'Amministrazione Comunale comunica che dal 27 Gennaio presso la Galleria Risorgimento sono in distribuzione i titoli di viaggio gratuiti sui trasporti urbani ed extraurbani.

Saranno distribuiti ai pensionati n. 12 biglietti di corsa semplice per le linee extraurbane ATC e n. 8 biglietti successivi.

Saranno anche convalidate le tessere di libera circolazione sul trasporto urbano; si ricorda che detta convalida dovrà avvenire presso il competente Ufficio Comunale entro e non oltre il 15 marzo 1981 pena il ritiro della tessera non convalidata.

Possono farne richiesta i pensionati residenti nel Comune di Imola alle seguenti condizioni:

- a) che siano titolari di una pensione o di più pensioni (anche di guerra, vitalizi dello Stato, rendite INAIL, ecc...) complessivamente non superiori a una volta e mezzo il minimo INPS/VO;
- b) che l'interessato non svolga attività lavorativa retribuita e non percepisca altri redditi (ad es.: affitti derivanti da proprietà);
- c) che l'interessato e il suo coniuge non siano proprietari di fabbricati ove non risiedono (seconda casa) o di terreni produttivi;
- d) che il coniuge sia egli stesso pensionato e non percepisca redditi derivanti da proprietà od altre attività e che i redditi complessivi da pensione dei due co-

niugi non superino tre volte il minimo INPS/VO;

e) che il pensionato titolare di pensione di invalidità INPS/IO o di pensione di reversibilità superi i 55 anni, se donna, ed i 60 se uomo;

f) i titoli di viaggio vengono inoltre concessi ai pensionati invalidi civili, residenti nel Comune, purché abbiano una invalidità superiore ai 2/3 o al 66%, siano in possesso del libretto rilasciato dalla Prefettura e si trovino nelle condizioni di cui ai punti a) b) c) e d) nonché ai minori invalidi civili, con invalidità superiore ai 2/3 o al 66% risultante dall'attestato di invalidità rilasciato dal Medico Provinciale, od ai loro accompagnatori.

Onde evitare lunghe file d'attesa, si pregano gli interessati di presentarsi nel luogo sopra indicato dalle ore 9 alle 13 nel seguente ordine:

Martedì 27 gennaio (lettere A B); Mercoledì 28 Gennaio (lettera C); Giovedì 29 Gennaio (lettere D E F); Venerdì 30 Gennaio (lettere G H I L); Sabato 31 Gennaio (lettera M); Lunedì 2 Febbraio (lettere N O P); Martedì 3 Febbraio (lettere Q R S); Mercoledì 4 Febbraio (lettere T U V Z).

Per facilitare la distribuzione, si invitano i pensionati a riempire l'apposito modulo presso i Sindacati Pensionati CGIL - CISL - UIL.

I biglietti non utilizzati dovranno essere entro Gennaio 1982 riconsegnati per evitare che il comune sprechi denaro pubblico pagando biglietti non utilizzati.

Comunicato

Portiamo a conoscenza che presso la Sede CISL di Imola, Via Emilia 46, è stato istituito un servizio per i pensionati.

Aperto tutti i martedì dalle ore 8,30 alle ore 12.

TARIFFE BARBIERI

I barbiieri di Imola per far fronte all'aumento dei costi andranno ad una variazione delle loro tariffe che dal 6/1/81 saranno le seguenti:

Barba semplice	L. 2.500
Barba sfumata	L. 3.500
Taglio capelli	L. 5.500
Shampoo ed acconciatura	L. 4.000
Tintura	L. 11.000

ONORANZE FUNEBRI

RAVANELLI PRIMO

Non usa sistemi di abbordaggio e di sciacallaggio, non disturba i dolenti, non ha intermediari. Funerali nel comune e fuori comune.
Chi ci onora della preferenza ci troverà sempre in Piazzale Biancamano 9 IMOLA (Porta Montanara)
Tel. 22284 Durno e Notturno
GRATIS disbrigo di tutte le pratiche
Serietà e Giusti Prezzi
Non fidatevi di chi con furbizia vi sussurra indicazioni (sono interessati)

La casa del parmigiano

Via F. Orsini, 7
IMOLA
Tel. 28061

L'ALMA IMOLESE

(EX AZIENDA AGRICOLA IMOLESE)
VIA PROVINCIALE SELICE 56/C - IMOLA (BO)

PROMUOVE UNA ECCEZIONALE VENDITA DI FARAONE VIVE

(RIPRODUTTRICI)
al prezzo di L. 6000 il paio

La vendita si terrà nei seguenti giorni:
Lunedì e Mercoledì dalle ore 14 alle 17,30
Sabato dalle ore 8 alle ore 12. La vendita proseguirà fino ad esaurimento dello stok

